



CLUB ALPINO ITALIANO

Comunicato stampa

MONITORAGGIO NAZIONALE DEL LUPO: IL CLUB ALPINO ITALIANO REPLICA AI TENTATIVI DI STRUMENTALIZZAZIONE DI ALCUNE ORGANIZZAZIONI

Il monitoraggio è promosso dal Ministero dell'Ambiente e coordinato da Ispra e Life Wolfalps

I soci Cai, opportunamente formati, che collaboreranno alla raccolta dei dati, lo faranno solo su richiesta delle istituzioni preposte, in percorsi definiti dai tecnici incaricati e seguendo le modalità stabilite

Milano, 10 settembre 2020

Da alcuni giorni circola su vari canali **una nota di alcune organizzazioni** (Salvaguardia rurale veneta e Proprietari malghe e terreni della Lessinia, Comitato salvaguardia allevatori della Provincia del Verbano Cusio Ossola, unito ai gruppi "Valligiani ed Alpigiani" e "Proteggiamo la montagna" delle valli Ossola e Strona), **molto critica nei confronti del Monitoraggio Nazionale del Lupo**, promosso dal **Ministero dell'Ambiente** e coordinato da **Ispra e Life Wolfalps**. Il **Club alpino italiano**, come altre numerose associazioni di protezione ambientale riconosciute, ha dato la disponibilità a **collaborare mettendo a disposizione propri volontari opportunamente selezionati, informati e formati** secondo i protocolli stabiliti da Ispra e Life Wolfalps.

Il testo, in alcuni passaggi, **diffida dal percorrere il territorio di alcune aree montane delle Alpi**. Si tratta di una nota, sottolineano il Vicepresidente generale e il coordinatore del Gruppo Grandi Carnivori del Cai, **Erminio Quartiani e Davide Berton**, "evidentemente **strumentale e di dubbia legittimità**, fatta per cercare di **rompere la catena di collaborazioni e sinergie che si sono attivate nel tempo** e che si stanno concretizzando con l'attivazione del monitoraggio".

Nello specifico, il Club alpino italiano precisa che:

- La partecipazione del Cai al monitoraggio è stata concordata con Ispra e Life Wolfalps e approvata dal Comitato Direttivo Centrale del Sodalizio il 17 luglio 2020, verbale n° 10 atto 107.
- Il coordinamento tra istituzioni e tecnici incaricati è affidato, all'interno del Club alpino, al Gruppo Grandi Carnivori su tutto il territorio italiano.
- I soci che usciranno in ambiente per il monitoraggio lo faranno solo su richiesta delle istituzioni preposte, in percorsi definiti dai tecnici incaricati, seguendo le modalità stabilite e oggetto della formazione.
- I soci impegnati nelle uscite lo faranno a titolo volontario e saranno coperti da specifica assicurazione sociale.

"Con queste precisazioni vogliamo fare chiarezza, **respingendo maldestri tentativi di strumentalizzazione e polemica**", affermano il Vicepresidente Quartiani e il coordinatore Berton. "Il Cai si impegna come **supporto ad un'azione necessaria, guidata dalle istituzioni deputate in materia**, ovvero il monitoraggio sistematico della presenza del lupo allo scopo di **poter disporre di solidi dati**, sui quali potere impostare le **migliori forme di gestione**, al di là di ogni aprioristica posizione".

Per ogni chiarimento il Club alpino italiano invita a scrivere all'indirizzo grandicarnivori@cai.it

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

Cervelli In Azione s.r.l.

Via Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna